

MOZIONE

Modifica dell'art. 53 del Regolamento sulle commesse pubbliche

del 17 settembre 2007

La libera circolazione per tutti i cittadini europei, ottenuta grazie agli accordi bilaterali, ha avuto come conseguenza un aumento sconsiderato dei frontalieri, che per il nostro Cantone ha raggiunto in poco tempo un'impennata del 22%. Questi vengono impiegati dalle nostre ditte locali soprattutto per lavori amministrativi, sia per lavori generici sia di concetto, in modo che gli apprendisti, una volta terminato il periodo di apprendistato, vengono semplicemente messi alla porta. Non solamente loro, ma anche molte impiegate, malgrado siano in possesso di requisiti (per esempio la conoscenza delle lingue), vengono con qualche scusa sostituite da frontalieri che si accontentano di salari molto bassi.

Per ovviare a quanto esposto diventa necessaria un'aggiunta al Regolamento sulle commesse pubbliche che attualmente al Capitolo VII « Aggiudicazione » si formula così

Art. 53 - Criteri di aggiudicazione

¹Quali criteri di aggiudicazione possono essere considerati il termine, la qualità, il prezzo, l'economicità, i costi di servizio, il servizio clientela, l'adeguatezza delle prestazioni, l'estetica, la compatibilità ambientale ed il valore tecnico.

²Purché siano in relazione alla commessa, ne possono essere indicati altri, quali ad esempio il contributo che l'offerente dà alla formazione di apprendisti.

³Ad eccezione delle commesse per la fornitura di beni ampiamente standardizzati si dovrà indicare, oltre al prezzo, almeno un altro criterio di aggiudicazione.

⁴L'indicazione dei criteri deve essere accompagnata anche della singola ponderazione percentuali rispetto al totale.

⁵Di regola la ponderazione di un singolo criterio non deve superare il 50%.

⁶Nella ponderazione dell'offerta più vantaggiosa i criteri devono essere considerati globalmente.

Con questa mozione si domanda di aggiungere al Capitolo VII il seguente capoverso:

⁷Le ditte concorrenti, per i lavori amministrativi sia generici come di concetto, devono avere alle loro dipendenze almeno il 70% di personale domiciliato nel Cantone, con una ponderazione di almeno il 10%. L'indicazione di questo criterio è obbligatorio.

Luciano Canal